

Pd al Governo: le rivelazioni di Monti e il passo indietro della Merkel

Data: Invalid Date | Autore: Fabrizio Vinci



MESSINA, 21 FEBBRAIO 2013- Clima elettorale sempre più teso, al punto che Mario Monti, in passato esempio di sobrietà, decide di rivelare confidenze personali ricevute da Angela Merkel, nelle quali la cancelliera tedesca denotava una certa preoccupazione per un'eventuale vittoria della sinistra in Italia. Eppure la signora Merkel aveva già subito in passato diverse scortesie e gravi offese verbali da parte dell'ex premier Silvio Berlusconi, si ritrova adesso a dover rispondere al Partito democratico d'ingerenze nella politica italiana.[MORE]

E' mia convinzione che una possibile affermazione del Pd non condurrebbe necessariamente a una governabilità duratura nel medio-lungo termine; Bersani non avrebbe i numeri per governare senza l'appoggio di centristi e montiani. Immagino il giorno in cui Monti e Casini, acclamati dal Pdl e Movimento 5 Stelle, decideranno di togliere la fiducia all'esecutivo. Sarà dunque questo il motivo per il quale Angela Merkel ha espresso preoccupazione? Oppure dovremmo credere che nel 2013 esista ancora lo spauracchio dei comunisti al potere?

Immediata la smentita da parte del portavoce della Cancelliera, nell'arduo tentativo di mettere una pezza all'imbarazzante situazione creatasi. Certo che una stoccata simile, Bersani non se la sarebbe mai aspettata dal suo prossimo alleato di governo, quale dovrebbe essere Mario Monti. Grave caduta di "stile" quindi del Professore bocconiano, giustificabile solo in parte dalla vicinanza con la tornata elettorale, e dai numeri degli ultimi "sondaggi clandestini" che vedrebbero il suo partito giungere a un

risultato parecchio sotto le aspettative.

Fabrizio Vinci

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/pd-al-governo-le-rivelazioni-di-monti-e-il-passo-indietro-della-merkel/37563>

